

ATTO COSTITUTIVO

Il giorno ventinove (29) del mese di Ottobre dell'anno duemilaquattordici in Firenze,
sono presenti le seguenti Associazioni, di persona o per delega:

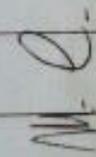
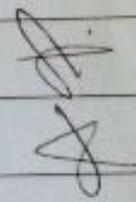
ASSOCIAZIONE CENTRO DI ASCOLTO UOMINI MALTRATTANTI (C.A.M.), con sede
legale in via Enrico il Navigatore n.17 50127 Firenze (FI), codice fiscale 94176330481,
con la rappresentante legale la Presidente Alessandra Pauncz, nata a Firenze il
29/03/1968, codice fiscale PNCLSN68C69D612C;

ASSOCIAZIONE CENTRO DI ASCOLTO UOMINI MALTRATTANTI (C.A.M.) di Ferrara,
sede in viale Cavour n. 195 44121 Ferrara (FE), codice fiscale 93087630385 con il
rappresentante legale il Presidente Michele Poli, nato a Ferrara 31/07/1972, codice
fiscale PLOMHL62L31D548Y;

ASSOCIAZIONE "WHITE DOVE - EVOLUZIONE DEL MASCHILE ONLUS" di Genova, con
sede in via Frugoni n. 15/5 16121 Genova (GE), codice fiscale 02230910990, con il
rappresentante legale Arturo Sica, 15/02/48, codice fiscale SCIRTR48B15F839E;

CENTRO SAVID (STOP ALLA VIOLENZA DOMESTICA), Università di Medicina di
Milano) con sede in via Luigi Mangiagalli n. 37 20133 Milano (MI), codice fiscale
80012650158 su delega della titolare della cattedra di Criminologia rappresentante
legale del servizio Prof. ssa Isabella Merzagora, il Signor Riccardo Telleschi, nato a
Montopoli Val D'arno, Pisa, 19/07/47, codice fiscale TLLRCR47L19F686X;

FONDAZIONE FAMIGLIA MATERNA, con sede in via Saibanti n. 6 38068 Rovereto
(TN), codice fiscale 85006870225, su delega del rappresentante legale il Signor



Presidente Alceste Santuari, la Signora Paola Giudici, nata ad Ala (Trento), il

24/05/1952, codice fiscale GDCPLA52E64A116T;

ASSOCIAZIONE "C.I.P.M. Centro Italiano per la Promozione della Mediazione" di

Milano, con sede in via Correggio n. 1 20149 Milano (MI), codice fiscale

97162980151, su delega del rappresentante legale Presidente il Signor Paolo Giulini

la Signora Francesca Garbarino, nata a Milano, 21/06/1964, codice fiscale

GRDFMC64H61F205U;

ASSOCIAZIONE "CIPM EMILIA", con sede in Piazza Italia n. 1 29027 Podenzano

(PC), codice fiscale 92165720340, con la rappresentante legale la Presidente la Signora

Silvia Merli, nata a Piacenza, 09/08/1985, codice fiscale MRLSLV85M49G535C;

ASSOCIAZIONE "FORUM LOU SALOME - PROGETTO UOMINI NON PIU' VIOLENTO SI

DIVENTA", con sede in Piazzale Porta Lodovica n. 3 20136 Milano (MI), codice fiscale

97423590153, con la rappresentante legale la Presidente la Signora Chantal Podio,

nata a Milano il 01/05/1973 codice fiscale PDOCNT73E41F205K;

ASSOCIAZIONE "IL CERCHIO DEGLI UOMINI", Torino, con sede in Corso Vercelli n. 8

10152 Torino (TO), codice fiscale 97658810011, su delega del rappresentante legale

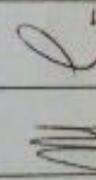
il Presidente il Signor Roberto Poggi, la Signora Marta Canu, nata a Firenze, il

01/09/1978, codice fiscale CNAMRT78P41D612K;

I presenti chiamano a presiedere la riunione la Sig. Alessandra Pauncz, che a sua

volta nomina la Sig. Marta Canu segretario della riunione ed estensore del

presente verbale.



Il Presidente illustra i motivi che hanno portato i presenti a farsi promotori della costituzione di una associazione di promozione sociale e dà lettura dello statuto sociale, che allegato sotto la lettera (A), fa parte integrante del presente atto costitutivo.

I comparenti di comune accordo, dopo ampia e approfondita discussione, stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1 - È costituita fra i suddetti comparenti, l'associazione di promozione sociale denominata **RELIVE - Relazioni libere dalle Violenze.**

Art. 2 - L'associazione ha sede in Via E. Il Navigatore, 17 in Firenze

Art. 3 - L'Associazione non ha fini di lucro neanche indiretto e opera esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche sociali.

Lo spirito e la prassi si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona.

Il tutto come meglio indicato e definito all'art. 4 dello Statuto

Art. 4 - L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

Art. 5 - I comparenti stabiliscono che, per il primo mandato triennale, il Consiglio direttivo sia composto da n. 9, composto dai rappresentanti delle Associazioni

firmatarie del presente atto che nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente attribuiscono le cariche:



M.C.

- Presidente Alessandra Pauncz
- Vicepresidenti Arturo Sica e Roberto Poggi
- Segretario Silvia Baudrino
- Tesoriere Anna Conigliaro Michelini

Art. 6 - Tutti i neominati presenti alla riunione dichiarano che non esistono elementi di incompatibilità e di accettare le rispettive cariche.

Art. 7 - Gli eletti costituiscono così, sempre in applicazione dello statuto dell'associazione, il Consiglio direttivo, suscettibili di modifiche o di integrazioni in successive ed apposite assemblee dei soci.

Art. 8 - La assemblea delibera di conferire al presidente il potere di apportare tutte le eventuali modifiche al presente statuto richieste in sede di registrazione.

Art. 9- Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Il Presidente *Alessandra Pauncz* Il Segretario *Michele Len*

Letto approvato e sottoscritto, ivi comprese le eventuali correzioni trascritte a penna

Gli intervenuti:

<i>Michele Len</i>	<i>Michele Len</i>
<i>Charistal Marie Giovanna Padis</i>	<i>Silvia Baudrino</i>
<i>Paola Giudizi</i>	<i>Anna Conigliaro Michelini</i>
<i>Riccardo Tellese</i>	<i>Alessandra Pauncz</i>
<i>Arturo Sica</i>	



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

« RELIVE – RELAZIONI LIBERE DELLE VIOLENZE »

Art. 1 Denominazione

È costituita, ai sensi della legge 383/00, l'associazione di promozione sociale denominata "RELIVE - Relazioni libere dalle violenze".

L'associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione italiana e del codice civile e della legislazione vigente ed è disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

Adotterà le procedure previste dalla normativa per l'ottenimento della personalità giuridica e il riconoscimento d'ente morale.

Art. 2 - Sede legale e sedi secondarie

L'associazione ha sede attualmente in Via Enrico il Navigatore, 17, Firenze.

L'Associazione potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera del Consiglio direttivo.

La sede legale potrà essere trasferita con semplice delibera di assemblea.

Art. 3 - Durata

La durata dell'associazione è illimitata.

FINALITA' E OGGETTO ASSOCIATIVO

Art. 4 - Finalità e oggetto

L'Associazione non ha fini di lucro neanche indiretto ed opera esclusivamente per



EM. S.B.

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature at the top right, a signature below the first paragraph, initials 'PP' and a signature below the second paragraph, initials 'MS' below the third paragraph, initials 'AS' below the fourth paragraph, initials 'FF' below the fifth paragraph, and a signature below the sixth paragraph.

fini di solidarietà sociale.

L'associazione è apartitica e si atterra ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche sociali.

RELIVE vuole essere l'associazione di appartenenza di organizzazioni locali, regionali e nazionali che lavorano per affrontare la violenza domestica ed operano, direttamente (o indirettamente), con coloro che perpetrano la violenza domestica.

La finalità dell'associazione è volta a mettere in atto interventi efficaci con coloro che perpetrano la violenza domestica in modo da privilegiare la sicurezza delle persone a rischio ritenendo gli autori di violenza domestica responsabili di questo comportamento.

L'Associazione opera per le seguenti finalità:

1. Promuovere programmi di prevenzione di violenza domestica, di sostegno e di presa in carico degli autori di violenza, lavorando in partenariato e stretto coordinamento con i servizi di assistenza alle vittime (come stabilito dall'articolo 16 della Convenzione di Instambul).

2. Sviluppare, esaminare e promuovere le best practice di intervento sugli autori di violenza domestica integrando l'attività dei servizi di sostegno e di supporto per le vittime.

3. Favorire il trasferimento di conoscenze e lo scambio di buone pratiche tra le organizzazioni europee e professionisti che lavorano con gli autori di violenza domestica.

K
PT

S

N

SSP
A

A

S

S

4 . Promuovere il principio dell' uguaglianza e i diritti umani tra tutti i soggetti a tutti i livelli della società e nei processi operativi.

5 . Creare e / o diffondere opportunità di formazione per i membri , nonché organizzare eventi per discutere le questioni di attualità e promuovere il cambiamento culturale e diffondere una cultura delle pari opportunità e dell'uguaglianza di genere.

6 . Promuovere la ricerca e l'innovazione nel campo del lavoro con autori di violenza domestica .

7 . Sensibilizzare l'opinione pubblica , le parti interessate e i referenti istituzionali pubblici e privati sull'importanza di interventi efficaci su coloro che perpetrano la violenza domestica.

8 . Sviluppare centro di raccolta dati ed informazioni afferenti ai temi e finalità associative.

L'Associazione, per il raggiungimento dei proprio scopi sociali, potrà altresì compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, creditizie e finanziarie che riterrà opportune. Tutte le attività istituzionali sia primarie che secondarie saranno svolte nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia fiscale, previdenziale, sanitaria, di sicurezza e prevenzione. Ogni attività svolta sarà comunque da intendersi posta in essere senza fini di lucro indipendentemente dalla collocazione ai fini fiscali e/o amministrativi e indipendentemente dalle prescrizioni ad esse relative. I proventi di qualsiasi natura derivanti da tali attività saranno in ogni caso destinati al

finanziamento degli scopi istituzionali primari e/o rientreranno nel patrimonio sociale e non potranno mai essere distribuiti ai soci o devoluti agli stessi.

SOCI

Art. 5 - Requisiti dei Soci

L'associazione è aperta a chiunque condivida principi di solidarietà.

Il numero di soci è illimitato.

Possono chiedere di essere ammessi come soci le persone giuridiche che si riconoscono nello statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale.

L'ammissione a socio è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta del candidato.

Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro centoventi giorni dal loro ricevimento; in assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine predetto, si intende che essa sia stata respinta. In caso di diniego espresso, il consiglio direttivo è tenuto ad esplicitare le ragioni del diniego. Avverso il rigetto della domanda di ammissione è possibile il ricorso all'Assemblea Generale Ordinaria che delibera in merito alla prima riunione.

Art. 6 - Tipologia di Soci

I soci, possono essere:

Soci fondatori

Sono soci fondatori le persone giuridiche che hanno firmato l'atto costitutivo e quelli

che successivamente e con deliberazione insindacabile ed inappellabile del comitato direttivo saranno ammessi con tale qualifica in relazione alla loro fattiva opera nell'ambiente associativo.

Soci ordinari

Sono soci ordinari le persone giuridiche che hanno aderito successivamente all'associazione ed intendono collaborare secondo le modalità stabilite dal Consiglio direttivo al raggiungimento delle finalità istituzionali e versano una specifica quota stabilita dal Consiglio stesso entro 10 (dieci) giorni dall'iscrizione nel Libro dei Soci.

La distinzione dei soci non comporta alcuna diversità di trattamento, tutti i soci hanno gli stessi diritti e obblighi verso l'Associazione. Non è ammessa la figura del socio temporaneo.

Art. 7 – Diritti ed Obblighi dei soci

I soci aderenti all'associazione hanno diritto ad eleggere gli organi sociali e ad essere eletti negli stessi. L'attività degli associati è svolta prevalentemente a titolo gratuito.

È ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dal Consiglio Direttivo.

Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente statuto.

Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione.

Gli associati sono tenuti a osservare le disposizioni statutarie e regolamentari,



nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'associazione.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti e all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà e attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente statuto e delle linee programmatiche emanate.

Art. 8 – Perdita qualifica di socio

La qualità di socio cessa per recesso, scioglimento o esclusione.

Art. 9 – Recesso del socio

Il socio può recedere liberamente dall'associazione con comunicazione scritta da inviare al Consiglio Direttivo, almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza dell'anno.

Sarà onere del Consiglio Direttivo (a) provvedere a cancellarlo dal Registro degli associati.

Art. 10 – Esclusione del socio

L'esclusione del socio dall'associazione, per i seguenti motivi:

- non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle delibere adottate dagli organi dell'Associazione;
- svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- in qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione;
- per reiterata assenza verificata dal Consiglio Direttivo per oltre tre mesi dalle attività regolari poste in essere dall'Associazione;

- senza giustificato motivo si renda moroso nel pagamento della quota associativa;
- chi non si trova più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali
- ed in genere per la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione.

L'esclusione dei soci per morosità ed assenza sono automatiche senza bisogno di alcuna deliberazione, ne' comunicazione scritta.

I soci esclusi per morosità saranno riammessi pagando la quota annuale.

Spetta al Consiglio Direttivo constatare se ricorrono i motivi che, a norma di legge e del presente Statuto legittimano l'esclusione di un socio nell'interesse dell'Associazione con provvedimento appellabile.

La delibera di esclusione adeguatamente motivata, deve essere comunicata con lettera dal Consiglio Direttivo.

Avverso tale decisione è ammesso il ricorso al Collegio dei Probiviri, se nominato, entro 30 gg. dal ricevimento della raccomandata a.r.

Qualora il socio rivesta una carica sociale, decade immediatamente e automaticamente da tale carica.

Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione stessa.

M.C.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'associazione.

MC

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti e all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà e attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente statuto e delle linee programmatiche emanate.

R

Art. 8 – Perdita qualifica di socio

La qualità di socio cessa per recesso, scioglimento o esclusione.

R

R

Art. 9 – Recesso del socio

Il socio può recedere liberamente dall'associazione con comunicazione scritta da inviare al Consiglio Direttivo, almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza dell'anno.

Sarà onere del Consiglio Direttivo (a) provvedere a cancellarlo dal Registro degli associati.

R

Art. 10 – Esclusione del socio

L'esclusione del socio dall'associazione, per i seguenti motivi:

- non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle delibere adottate dagli organi dell'Associazione;
- svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- in qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione;
- per reiterata assenza verificata dal Consiglio Direttivo per oltre tre mesi dalle attività regolari poste in essere dall'Associazione;

R

R

EMG

RISORSE ECONOMICHE

MC

Art. 11 - Il Patrimonio

Le risorse economiche utili per il conseguimento degli scopi ai quali l'associazione è rivolta e per sostenere i costi di funzionamento dell'associazione, saranno costituite:

RF

- dalle quote sociali annue stabilite dal Consiglio direttivo;
- da eventuali proventi derivanti da attività associative;
- da ogni altro contributo, compresi donazioni, lasciti e rimborsi dovuti a convenzioni, che soci, non soci, enti pubblici o privati, diano per il raggiungimento dei fini dell'associazione;
- contributi di organismi internazionali;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali e proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;

RF

AS

MS

Il patrimonio sociale indivisibile è costituito da:

- beni mobili e immobili;
- da sovvenzioni; donazioni, lasciti o successioni;
- da eventuali contributi straordinari;
- dagli avanzi di gestione;

AS

Anche nel corso della vita dell'associazione i singoli associati non possono chiedere la divisione delle risorse comuni.

RF

I proventi delle attività, gli utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita

RF

MS

dell'organizzazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge, e pertanto saranno portati a nuovo, capitalizzati e utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali ed il raggiungimento dei fini perseguiti dalla associazione.

M.C.

[Handwritten signature]

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 12 - Organi Associativi

Sono organi dell'associazione:

l'Assemblea dei soci

il Consiglio direttivo;

il Collegio dei revisori - se nominato -;

i Provisori - se nominato -;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Tutte le cariche elettive all'interno dei suddetti organi sono gratuite, è ammesso il solo rimborso delle spese documentate e sono:

il Presidente;

i vicepresidenti

il Segretario;

il Tesoriere

[Handwritten signature]

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 13 - L'Assemblea dei Soci

L'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente statuto obbligano tutti gli associati.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

In particolare l'assemblea ha, il compito:

Approvare il programma delle attività annuale;

- di ratificare l'entità delle quote sociali annue stabilita dal Consiglio direttivo;
- di approvare il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- di deliberare sulle modifiche dello statuto dell'associazione e sull'eventuale scioglimento dell'associazione stessa.

Art. 14 - Convocazione dell'Assemblea dei soci

L'assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove purché nel territorio nazionale almeno una volta all'anno entro il mese di aprile.

Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ciò venga richiesto dal Presidente dell'associazione, dal Consiglio direttivo o da almeno un terzo dei soci.

La convocazione è fatta dal Presidente dell'associazione o da persona dallo stesso a ciò delegata, mediante comunicazione raccomandata spedita agli associati o consegnata a mano almeno otto giorni prima della data della riunione o mediante affissione dell'avviso di convocazione all'albo dell'associazione presso la sede almeno quindici giorni prima della data della riunione, o a mezzo fax e posta elettronica. Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, sia di prima che di eventuale seconda convocazione. L'assemblea può essere convocata in seconda convocazione in ora successiva dello stesso giorno della prima convocazione.

MC

RF

RF

RF

RF

RF

RF

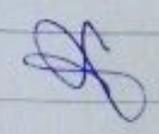
RF

Art. 15 - Svolgimento dell'Assemblea

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci in regola con il versamento della quota sociale.

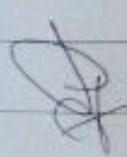
M.C.

Essi possono farsi rappresentare da altro socio mediante delega scritta. Non è ammessa più di una delega alla stessa persona.



Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe.

Ogni aderente avrà diritto ad un voto ogni 40 membri, a due voti sopra i 40 membri, le istituzioni e le cooperative avranno diritto comunque ad un solo voto. Ogni Socio ha diritto ad un voto. Le deliberazioni dell'assemblea in prima convocazione sono prese a maggioranza di voti e con la presenza fisica o per delega di almeno la metà degli associati più uno.



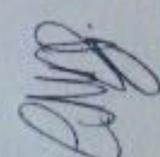
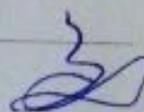
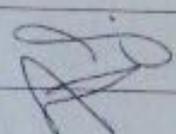
In seconda convocazione le deliberazioni sono valide a maggioranza qualunque sia il numero degli intervenuti. Nel conteggio della maggioranza dei voti non si tiene conto degli astenuti.



Per la modificazione del presente statuto o per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio occorre il voto favorevole di almeno il settantacinque per cento degli associati intervenuti sia in prima che in seconda convocazione e il parere favorevole del Consiglio direttivo.



L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o in sua assenza dal Vice-Presidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro del Consiglio direttivo designato dal Presidente.

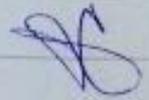


Le funzioni di segretario sono svolte dal segretario dell'associazione o in caso di suo impedimento da persona, nominata dal Presidente.

M.C.

I verbali dell'assemblea saranno redatti dal segretario, e firmati dal Presidente e dal Segretario stesso.

Le decisioni prese dall'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i soci sia dissenzienti che assenti.



Ogni socio ha diritto di consultare il verbale dei lavori redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente.



CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 16 - Composizione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo, eletto dall'assemblea dei soci, è composto da un minimo di cinque membri ad un massimo di 11, incluso il Presidente che è eletto direttamente dall'assemblea o in mancanza di questa ultima dal consiglio stesso.

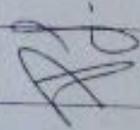
M.P.



Il Consiglio direttivo nomina tra i suoi membri il Vice-Presidente, il Tesoriere e il Segretario.

I membri del Consiglio direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.





Art. 17 - Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo ha il compito di attuare le direttive generali, stabilite dall'assemblea, e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali.



C.M.F.P.

Al Consiglio direttivo compete inoltre di assumere tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, l'organizzazione e il funzionamento dell'associazione, l'assunzione eventuale di personale dipendente; di predisporre il bilancio dell'associazione, predisporre regolamenti interni sottoponendolo poi all'approvazione dell'assemblea; di stabilire le quote annuali dovute dai soci.

Inoltre gli compete:

- predisporre le linee generali del programma delle attività annuali e a medio termine dell'associazione;
- redigere la relazione consuntiva annuale sull'attività dell'associazione;
- vigilare sulle strutture e sui servizi dell'associazione;
- determinare i criteri organizzativi che garantiscano efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità e esigenze per l'associazione e gli associati;

Il Consiglio Direttivo individua, istituisce e presiede comitati operativi, tecnici e scientifici determinandone la durata, le modalità di funzionamento, gli obiettivi ed i compensi.

Il Consiglio direttivo può demandare ad uno o più consiglieri lo svolgimento di determinati incarichi e delegare a gruppi di lavoro lo studio di problemi specifici.

Sarà in facoltà del Consiglio direttivo preparare e stilare un apposito regolamento che, conformandosi alle norme del presente statuto, dovrà regolare gli aspetti pratici e particolari della vita dell'associazione.



Handwritten notes and signatures in the right margin, including the initials 'MC', 'R.D.', and a signature that appears to be 'E.M. J.P.'.

Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'assemblea che delibererà con le maggioranze ordinarie

M.C.

Art. 18 - Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo si raduna su invito del Presidente ogni qualvolta se ne dimostra l'opportunità, oppure quando ne facciano richiesta scritta almeno due membri del Consiglio stesso.

PS

Ogni membro del Consiglio direttivo dovrà essere invitato alle riunioni almeno tre giorni prima; solo in caso di urgenza il Consiglio direttivo potrà essere convocato nelle ventiquattro ore. La convocazione della riunione può essere fatta a mezzo lettera raccomandata, o da consegnare a mano, a mezzo fax, posta elettronica e telegramma.

PS

PS

L'avviso di convocazione dovrà indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

M.F.

Art. 19 - Svolgimento del Consiglio Direttivo

Per la validità della riunione del Consiglio direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei membri dello stesso.

PS

La riunione è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in caso di sua assenza dal Vice-Presidente. Le funzioni di segretario sono svolte dal segretario dell'associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.

PS

PS

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

E.M.G.P.

delle deliberazioni stesse sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

IL TESORIERE

Art. 20 - Tesoriere

Al Tesoriere spetta il compito sovrintendere alla tenuta ed all'aggiornamento dei libri contabili e di predisporre il bilancio dell'associazione.

IL SEGRETARIO

Art. 21 - Il Segretario

Al Segretario spetta il compito di tenere e aggiornare i libri verbali e Libro soci nonché quello di coadiuvare nello svolgimento delle sue funzioni il Presidente.

IL PRESIDENTE

Art. 22 - Il Presidente

Il Presidente è eletto dall'assemblea e dura in carica tre anni. La prima nomina è ratificata nell'atto costitutivo.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione nei confronti dei terzi e presiede le adunanze del Consiglio direttivo e dell'assemblea dei soci.

Il Presidente assume nell'interesse dell'associazione tutti i provvedimenti, ancorché, ricadenti nella competenza del Consiglio direttivo nel caso ricorrano motivi d'urgenza e si obbliga a riferirne allo stesso in occasione della prima adunanza utile.

Il Presidente ha i poteri della normale gestione ordinaria dell'associazione e gli potranno essere delegati altresì eventuali poteri che il consiglio direttivo ritenga di

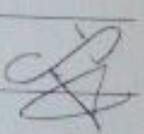
M.C.



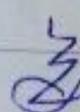












C.M.S.P.

negargli, anche di straordinaria amministrazione.

Per i casi d'indisponibilità ovvero d'assenza o di qualsiasi altro impedimento del Presidente lo stesso è sostituito dal Vice-Presidente.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Art. 23 - Collegio dei Probiviri

L'assemblea, qualora lo ritenga opportuno, può eleggere un Collegio di probiviri, in numero massimo di tre, che dura in carica tre anni, cui demandare secondo modalità da stabilirsi la vigilanza sulle attività dell'associazione e la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere tra gli associati. Le deliberazioni del Collegio dei probiviri sono inappellabili.

COLLEGIO DEI REVISORI

Art. 24 - Collegio dei Revisori

L'assemblea, qualora lo ritenga opportuno, può eleggere un Collegio dei revisori dell'associazione. Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti e dura in carica tre anni. Il collegio ha il compito di partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo e dell'assemblea, verificare e controllare l'operato del consiglio direttivo, e l'operato della associazione per verificarne la rispondenza agli scopi statutari ed alla normativa vigente. I controlli sono trascritti su apposito libro. Il collegio potrà altresì indirizzare al Presidente ed ai membri del Consiglio direttivo le raccomandazioni che riterrà utili al fine di permettere il miglior assolvimento dei compiti loro assegnati nel rispetto delle norme e dello statuto. Il compenso ai membri il Collegio dei revisori, se esterni alla associazione, è determinato dal Consiglio direttivo nel rispetto della legislazione vigente.

M.C.

RF

RF

RF

RF

RF

RF

RF

ESERCIZIO SOCIALE

Art. 25 - Esercizio Sociale

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

MC

MODIFICHE STATUTARIE

Art. 26 - Modifiche Statutarie

Questo statuto è modificabile dall'assemblea straordinaria secondo le norme previste del presente statuto. Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina e il Regolamento interno e con la legge italiana.

RF

RF

SCIoglimento

Art. 27 - Scioglimento

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre l'assemblea straordinaria dei soci validamente costituita secondo le norme del presente statuto

~~RF~~

RF

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

~~RF~~

La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni culturali o di promozione sociale di finalità similari.

RF

RF

C.M.P.



DISPOSIZIONI GENERALI

Art 28 - Aderenti

Assumano la qualifica di Aderenti tutte le persone giuridiche che condividendo lo scopo sociale, intendono avviare un percorso di collaborazione e di condivisione sui valori, principi e scopi nonché sulle modalità di attuazione degli stessi con il fine di acquisire in un secondo momento la qualifica di socio.

La richiesta di adesione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta del candidato.

Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di adesione entro sessanta giorni dal loro ricevimento; in assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine predetto, si intende che essa sia stata respinta.

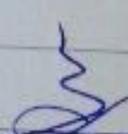
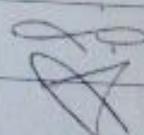
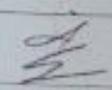
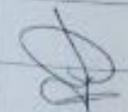
Il Consiglio Direttivo e l'aderente concorderanno modalità e tempi della collaborazione in funzione del diverso ruolo e della capacità organizzativa dell'aderente.

Decorso due anni dalla sua adesione, l'aderente potrà far domanda di ammissione a soci ai sensi dell'art. 6 del presente statuto al Consiglio Direttivo.

In qualsiasi momento l'aderente può recedere dalla propria adesione con lettera raccomandata da indirizzarsi al Presidente dell'Associazione ed il Consiglio Direttivo potrà revocare l'adesione secondo le regole previste per l'esclusione a socio previste all'art. 11 del presente atto.

L'aderente può decadere da tale qualifica ove svolga o tenti di svolgere attività

M.C.



E.M. P.A.

contrarie agli interessi dell'associazione; ciò potrà avvenire a mezzo raccomandata da parte del Consiglio Direttivo.

Gli Aderenti partecipano all'Assemblea dei soci come semplici uditori senza diritto di voto e non possono ricoprire alcuna carica nell'Associazione.

Il Consiglio direttivo potrà istituire un comitato degli aderenti con compiti consultivi le cui funzioni e modalità operative saranno definite da un apposito regolamento interno elaborato dal Consiglio Direttivo e sottoposto all'assemblea dei soci

Art 29 - Patrocinatori

Sono patrocinatori le istituzioni pubbliche o private che sostengono le attività dell'Associazione in programmi congiunti o con altre modalità e, pur non versando la quota prevista per i soci ordinari, apportando all'associazione particolare prestigio ed autorevolezza.

I patrocinatori hanno diritto a concordare con il Consiglio Direttivo le modalità di svolgimento delle attività che concorrono a sostenere, ed hanno facoltà di partecipare alla determinazione dei contenuti dei progetti che sostengono.

I Patrocinatori non partecipano all'Assemblea e non possono ricoprire alcuna carica nell'Associazione.

Art. 30 - Direttore Generale

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente e, sotto la vigilanza di quest'ultimo, provvede all'organizzazione ed alla direzione degli uffici allo scopo di attuare le finalità dell'Associazione. Il Direttore Generale, salvo

C.M. J.R.

quanto altrimenti disposto:

- a. gestisce l'Associazione, è responsabile dell'organizzazione della stessa e ne amministra i fondi, seguendo, ove indicati, i particolari criteri di gestione contenuti nel Regolamento;
- b. organizza e coordina l'attuazione delle direttive fissate dagli organi dell'Associazione ed il funzionamento della struttura dell'Associazione;
- c. predispone, d'intesa con il Presidente, l'articolazione della struttura organizzativa e funzionale dell'Associazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- d. sottopone all'approvazione del Presidente l'instaurazione o la risoluzione del rapporto di lavoro con il personale dipendente, dei professionisti e collaboratori dell'Associazione;
- e. mantiene il coordinamento tra gli Organi della Associazione;
- f. comunica agli associati le direttive e le delibere degli organi associativi.

Dal Direttore Generale dipende gerarchicamente e disciplinarmente tutto il personale dipendente dell'Associazione. Il compenso spettante al Direttore Generale, a cui è altresì riconosciuto il rimborso delle spese sostenute nell'interesse dell'Associazione, è determinato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente, d'accordo con il Vice-Presidente.

E.M. G.P.

Art. 34 - Norme di rinvio

Per quanto non contenuto nel presente statuto, valgono le norme ed i principi del codice civile e della normativa in materia di associazioni di promozione sociale.

Ubaldo Lan
Conte Maria Gianna Pachi
Paolo Fucini
Riccardo Telleri
Arturo Hue
Michele Poli
Sra. M.
Francesca Garbino
Alessandra Panni



AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI PRATO
Eseguita registrazione dell'atto reg.to il 16-11-2014
al N. 5829 Mod. 3 Vol. -

IL CAPO AREA SERVIZI
IL FUNZIONARIO
(Giovanni Giarone)

